



COMUNE DI PARELLA



AVVISO PUBBLICO

per la formulazione, da parte di cittadini, di proposte di collaborazione con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E TECNICO
MANUTENTIVO***

Rende noto che è intenzione di questa Amministrazione Comunale sostenere, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto Comunale, la collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli artt. 114, 117 co. 6 e 118 della Costituzione, e nel rispetto del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", di seguito denominato "Regolamento", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 29/11/2016.

1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI COLLABORAZIONE

Possono presentare proposte di collaborazione nell'ambito del presente avviso pubblico tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, che si attivano per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

2) AMBITO TEMATICO

Sono ammesse proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, ovvero i beni materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione, per condividere con l'amministrazione la responsabilità della loro cura o rigenerazione al fine di migliorarne la fruizione collettiva.

3) TIPOLOGIE DI INTERVENTI

La collaborazione tra i cittadini attivi e l'Amministrazione Comunale può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso, ed in particolare: la cura occasionale, la cura costante e continuativa, la gestione condivisa e la rigenerazione.

Gli interventi possono riguardare:

- Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici (Titolo III del Regolamento);
- Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa degli edifici (Titolo IV del Regolamento);
- Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi (art. 7 del Regolamento);

4) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI COLLABORAZIONE

Le proposte di collaborazione devono essere presentate **entro il 31/12/2017** a mano o a mezzo posta all'Ufficio Protocollo di questo Comune, sito al piano terra della sede municipale di Piazza Barattia 1, nell'orario di apertura al pubblico. Inoltre possono essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.parella@cert.ruparpiemonte.it

La descrizione della proposta deve contenere i seguenti elementi:

- a) descrizione dell'idea progettuale e degli obiettivi che si intendono raggiungere, evidenziando, ove già individuato, il contesto territoriale in cui si intende intervenire;
- b) durata del progetto/intervento nel suo complesso e, se singolarmente individuabili, delle varie attività e fasi;
- c) indicazione dei soggetti a cui è rivolto l'intervento (fasce di popolazione, caratteristiche territoriali, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione;
- d) indicazione delle forme di sostegno necessarie o utili per la realizzazione delle attività, da individuarsi tra quelle previste e disciplinate al capo VI del Regolamento.

5) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte di collaborazione, dopo una prima valutazione di massima da parte della Giunta Comunale, verranno valutate dall'ufficio competente in materia, sulla base della loro attitudine a perseguire finalità di interesse generale e del loro grado di fattibilità.

Qualora l'Amministrazione ritenga che non sussistano condizioni tecniche o di opportunità per procedere, lo comunica al richiedente illustrandone le motivazioni.

6) CO-PROGETTAZIONE E PATTO DI COLLABORAZIONE

I soggetti proponenti verranno invitati, da parte della struttura comunale a cui la proposta di collaborazione è stata assegnata, alla fase di co-progettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dell'intervento e tutto ciò che è necessario ai fini della sua realizzazione. Al termine della co-progettazione, verrà redatto un "patto di collaborazione" che, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definisce in particolare:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura condivisa;
- b) la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
- c) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
- d) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del patto;
- e) le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura e rigenerazione, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative e l'assunzione di responsabilità, nonché le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività;
- f) le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;
- g) le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare;
- h) le misure di pubblicità del patto, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e amministrazione;
- i) l'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini, la vigilanza sull'andamento della collaborazione, la gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa e l'irrogazione delle sanzioni per inosservanza del regolamento o delle clausole del patto;
- j) le cause di esclusione dei singoli cittadini per inosservanza del Regolamento o della clausole del patto, gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, quali la

titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni e ogni altro effetto rilevante;

k) le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati.

Il Comune favorisce la collaborazione tra diversi soggetti proponenti in caso di proposte simili nel contenuto.

Nel caso in cui i cittadini si attivino attraverso formazioni sociali, le persone che sottoscrivono i patti di collaborazione rappresentano, nei rapporti con il Comune, la formazione sociale che assume l'impegno di svolgere interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni.

7) FORME DI SOSTEGNO

Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e rendicontazione vengono concordate nel patto di collaborazione; la documentazione delle attività svolte e la rendicontazione delle risorse impiegate rappresentano un importante strumento di comunicazione al fine di garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti dall'impegno congiunto di cittadini ed amministrazione.

Attraverso la corretta redazione della rendicontazione è possibile dare visibilità, garantire la trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti.

La rendicontazione deve pertanto contenere informazioni relative a:

- a) obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;
- b) azioni e servizi resi;
- c) risultati raggiunti;
- d) risorse disponibili e utilizzate

8) INFORMAZIONI

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 in data 29.11.2016.

Copia del presente avviso è reperibile sul sito Internet del Comune di Parella www.comune.parella.to.it o presso gli uffici comunali.

Eventuali informazioni complementari inerenti l'avviso potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico tel. 0125/76120 o all'indirizzo di posta elettronica amministrazione.parella@ruparpiemonte.it

9) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DECRETO LEGISLATIVO N° 196/2003

Secondo la normativa vigente, il trattamento dei dati sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

1. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti di pubblici servizi.
2. Il conferimento dei dati richiesti, sia in sede di gara sia ad avvenuta aggiudicazione, ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che:
 - a) Per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesti, a pena esclusione dalla gara medesima.
 - b) Per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti sarà sanzionata con la decadenza dall'aggiudicazione.
3. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - a) All'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici.
 - b) Ai quotidiani e ai siti istituzionali al fine della pubblicazione dell'esito di gara.

4. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti anche informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
5. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza di dati che lo riguardano, di conoscere la loro origine, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata nonché ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima, blocco in caso di trattazione in violazione di legge ed infine il diritto di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento, al trattamento a fini di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta, di compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, come previsto dall'art. 7 D.Lgs. 196/2003.
6. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Parella (To) con sede legale in Piazza Barattia, n.1.

Parella, lì 03/04/2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
F.to: Geom. Andrea Boggio